

Codice scheda: ASC A4900350
Luogo e data: TORINO - 22/02/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TOZZI ENEA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Dà consigli al dir. della casa sal. del Capo di Buona Speranza onde evitare ulteriori defezioni da parte dei confr., soprattutto tra i coadiutori. Raccomanda di procurare in tempo l'ammissione ai voti perpetui al ch. Schütte.

Torino, 22 febbraio 1907

Carissimo D. Tozzi,

Tante grazie della gradita tua del 30 Gennaio. Io non so che cosa abbiano detto ad altri coloro che partirono da cotesta casa: a me han detto pochissimo; del resto già s'intende che tal sorta d'individui d'ordinario non vogliono aver il torto, quindi gettano la colpa addosso agli altri; i superiori però sanno dare la tara. Quello che ci rincresceva era il veder che a tanta distanza si cercasse così facilmente divenir via malgrado la grande difficoltà di provvedere i supplenti. Certo si è che i confratelli coadiutori, specie i capi d'arte, hanno bisogno di particolare assistenza. Conviene per loro praticare quanto meglio si può, il capo dei regolamenti intitolato «Ai coadiutori» quale si trova a pag. 36 ed anche il seguente sulla pietà. Spero per l'avvenire non avrete più a lamentare così frequenti defezioni, sebbene son persuaso che anche in passato già facevate quanto potevate pel buon andamento degli uni e degli altri.

Già a quest'ora saprai l'incendio avvenuto nelle nostre scuole di Londra: l'Ispettore mi scrisse poc'anzi che in conseguenza dovrà differire la visita a voi promessa.

Quanto al chierico Schutte vedo che finisce in Ottobre prossimo i suoi voti triennali: se lo merita, procuragli per tempo l'ammissione ai perpetui: in vista della sua età non ho difficoltà di ammetterlo per quella circostanza alla teologia. Son ben contento che rappresenti le vostre scuole davanti al governo. Il Signore vi benedica tutti col

Tuo affmo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino 22-II-1907

Carissimo D. Tozzi,

Tante grazie della gradita tua del 30 Gennaio. Io non so che cosa abbiano detto ad altri coloro che partirono da cotesta casa: a me han detto pochissimo; del resto già s'intende che tal sorta d'individui d'ordinario non vogliono aver il torto, quindi gettano la colpa addosso agli altri; i superiori però sanno dare la tara. Quello che ci rincresceva era il veder che a tanta distanza si cercasse così facilmente di venir via malgrado la grande difficoltà di provvedere i supplenti. Certo si è che i confratelli coadiutori, specie i capi d'arte, hanno bisogno di particolare assistenza. Conviene per loro praticare quanto meglio si può, il capo dei regolamenti intitolato «Ai coadiutori» quale si trova a pag. 36

ed anche il seguente sulla porta.
Spero per l'avvenire non avrete
più a lamentare così frequenti
defezioni, sebbene son persuaso
che anche in passato già facevate
quanto potevate pel buon andamento
degli uni e degli altri.

Già a quest' ora saprai l'in-
cendio avvenuto nelle nostre
scuole di Londra: l'Ispettore mi
scrisse poc' anzi che in consequen-
za dovrà differire la visita a
voi promessa.

Quanto al chierico Schütte vedo
che finisce in Ottobre prossimo
i suoi voti triennali: se lo merita,
procuragli per tempo l'ammissione
ai perpetui: in vista della sua
età non ho difficoltà di am-
metterlo per quella circostanza
alla teologia. Son ben contento
che rappresenti le vostre scuole
davanti al governo. Il Signore vi
benedica tutti col suo affetto in G. e M.
Sac. Michele Kun